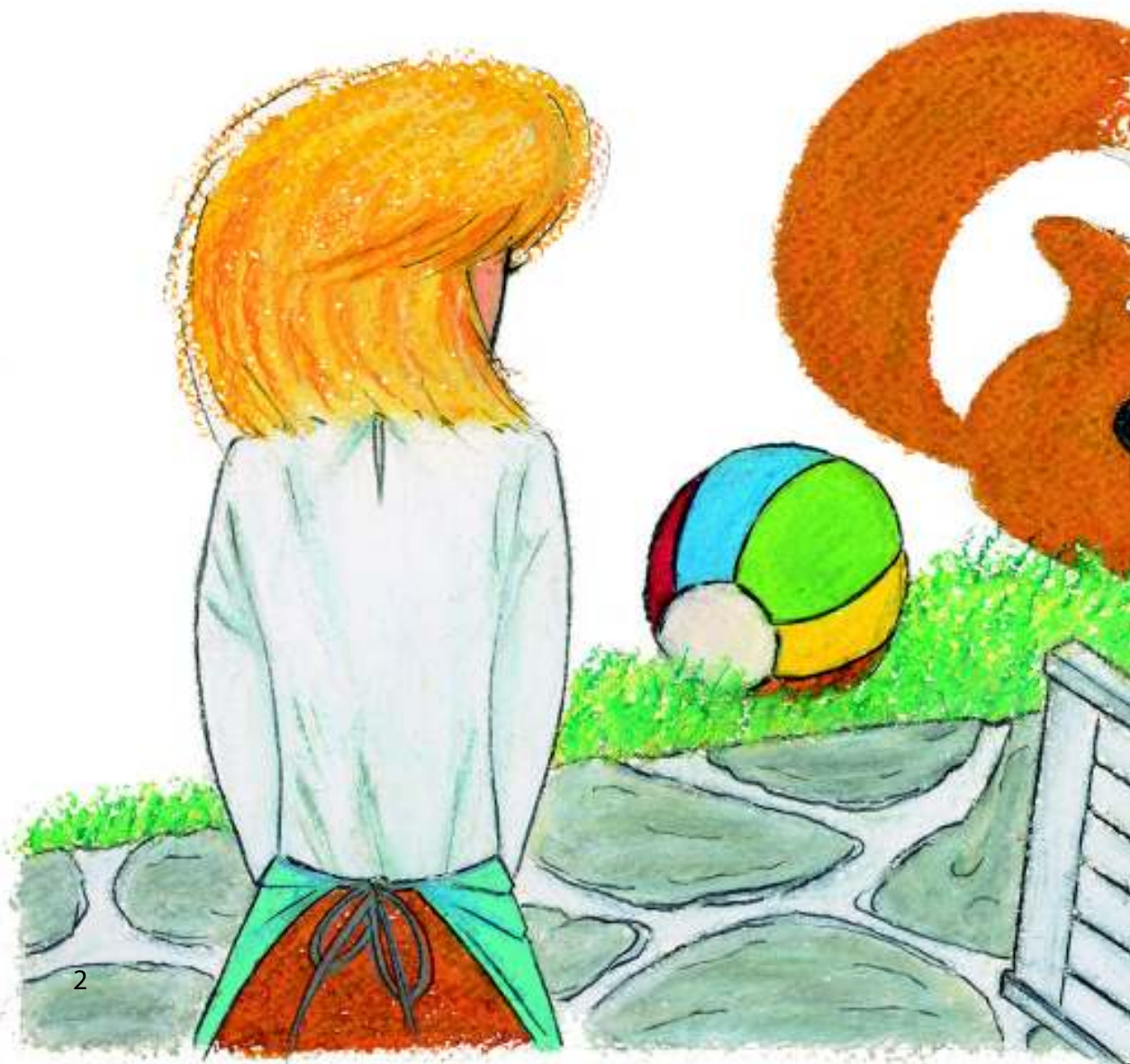




Che calduccio! Che bel pisolino! Mmhhh... nel suo boschetto preferito Lila, la volpe, si stiracchia. Sbirciando fra le foglie lancia un'occhiata alla casa di Tom. Aggrotta le sopracciglia. La signora Belsorriso, la vicina, parla con la mamma di Tom tenendo in braccio il suo piccolo Bilulu. Le due mamme hanno l'aria preoccupata. La signora Belsorriso infila Bilulu in macchina, sbatte la portiera e fila via di gran carriera verso Merlinopoli.



- Cosa succede, Mamma?
- Bilulu, il bambino dei signori Belsorriso, i nostri vicini... E beh... Ha ingoiato una pila a bottone, dice la Mamma sospirando.
- Una pila a bottone?!, esclama Tom.
- La pila era contenuta in un giocattolo...
- È grave?, chiede Tom.
- Può esserlo!, risponde la Mamma.





- Vedi, se la pila si apre nel pancino di Bilulu, le sostanze che sono contenute all'interno possono provocare delle ustioni...

- Delle ustioni nel pancino di Bilulu?!, replica Tom preoccupato.

Papa fa segno di «sì» con la testa.

- Non voglio che Bilulu abbia delle ustioni!, urla Tom.

- La signora Belsorriso ha promesso di tenerci informati, mormora la Mamma.

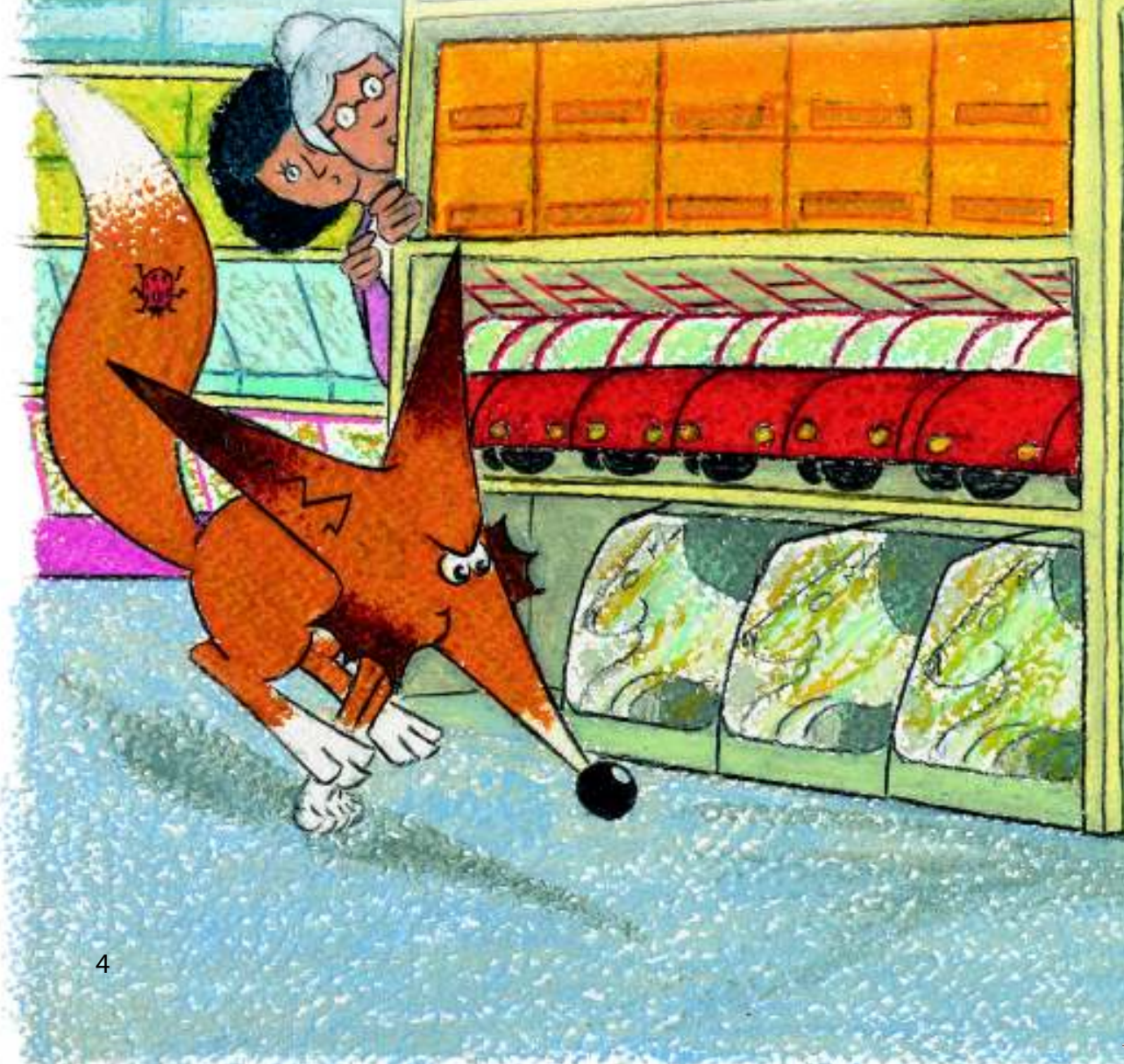
- Io, vado a cercare un regalo per Bilulu!, esclama Tom.

- Aspetta!, grida Papà.

Ma Tom è già lontano.

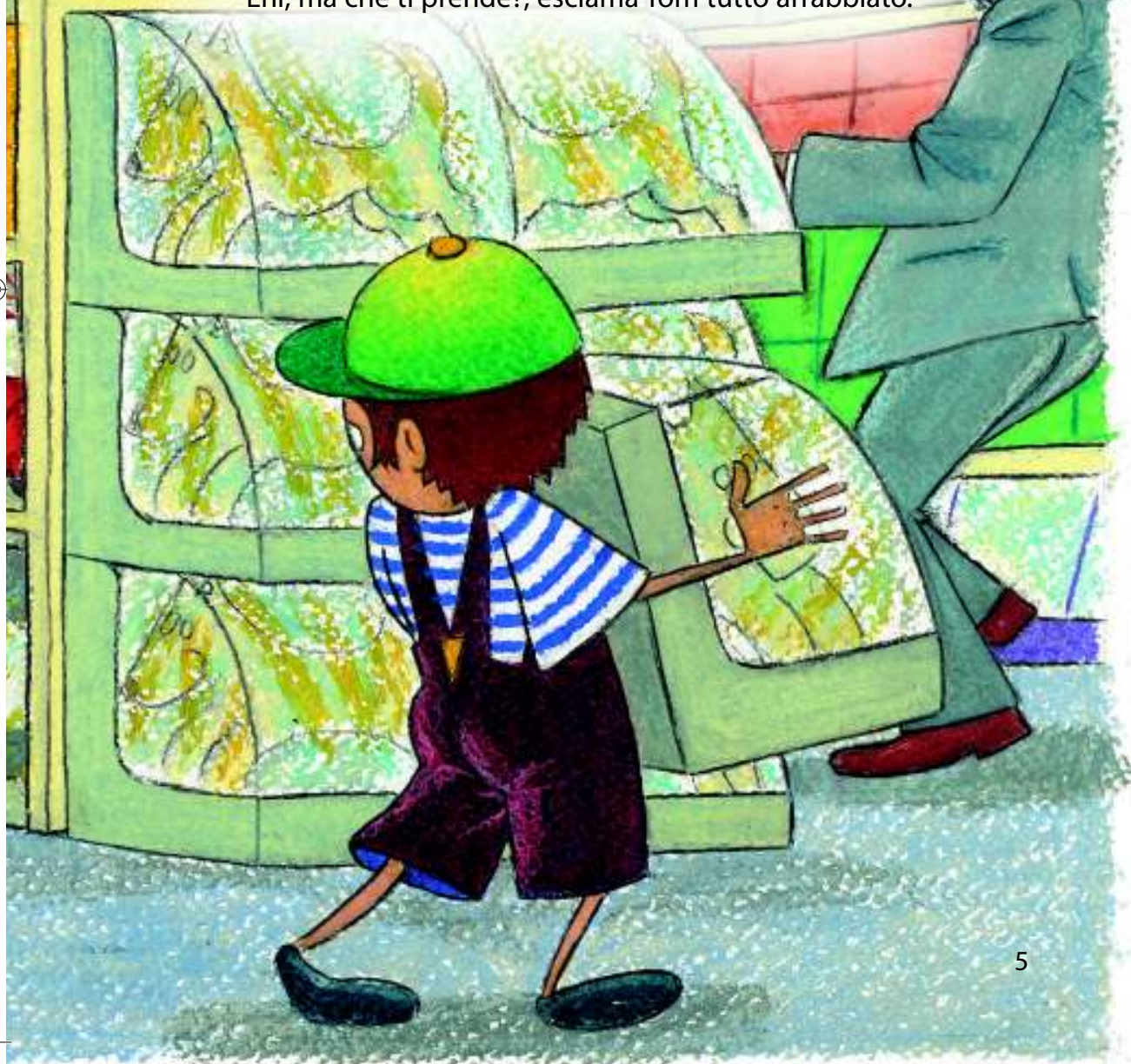


Tom attraversa Merlinopoli come un fulmine in direzione di Flashy Rose, il più grande negozio di giocattoli della città. Per Bilulu, vuole comprare il regalo più bello del mondo. Vuole mostrargli tutto il suo affetto! Si infila nel negozio e si dirige verso il reparto più grande. E là, meraviglia delle meraviglie, è pieno di giocattoli magnifici che aspettano lui. Gli occhi di Tom luccicano al pensiero di portare a Bilulu il regalo più grande di tutti!



Il regalo, eccolo! Un magnifico cane di plastica che fa «Bau-Bau-Bof-Bau» quando si mette l'interruttore su «ON». Il cane ha una scatola bellissima. Tutto fiero, Tom si presenta alla cassa. Improvvisamente, dal fondo del negozio si sente un frastuono. Una palla di pelo si precipita su Tom spintonandolo. Il nostro amico lascia cadere il regalo. Patapum! La palla di pelo trascina Tom fuori da Flashy Rose. Tom riconosce Lila.

- Ehi, ma che ti prende?, esclama Tom tutto arrabbiato.





Lila ha un'aria tutt'altro che rassicurante. Manda lampi dagli occhi. Tom è perplesso. La guarda negli occhi, e là, incredibile a dirsi, percepisce i pensieri più reconditi della sua amica volpe. Indovina parole come:

«Tom, vai a comprare un giocattolo così, senza chiederti cose importanti! Ma, questo cane nella sua grande scatola, lo rispetta l'ambiente? Non inquina? È un giocattolo adatto per Bilulu?».

Tom non sa cosa dire. Non aveva mai pensato che un giocattolo potesse essere un pericolo per la natura.





I grandi occhi di Lila continuano a mandare lampi:

«Tom, questo giocattolo funziona a pile... è proprio necessario?»

Tom è senza parole.

- Beh, bof, Lila, che domande che mi costringi a farmi!, bisbiglia Tom. Oh! La signora Belsorriso...

La mamma di Bilulu si avvicina a Tom.

- Bilulu è all'ospedale! Corro a portargli il suo orsacchiotto preferito...

- All'ospedale?, fa Tom preoccupato.





La mamma di Bilulu si allontana. Lila spintona gentilmente il suo amico con il muso.

- Andiamo a fare una passeggiata?, chiede Tom.

Sul muso di Lila compare un grande sorriso.

- Va bene! Ti seguo!

Tom e Lila sono seduti su una collinetta. Tom mordicchia un filo d'erba.

- È difficile scegliere il regalo giusto!, butta lì il nostro amico. Per l'ambiente, è meglio un giocattolo di plastica o uno di legno?

Lila alza le spalle. Tom continua.

- È meglio scegliere un giocattolo con le pile o un giocattolo senza pile? E poi... A cosa servono tutte queste scatole? A cosa servono certi giocattoli?





Lila si gratta un orecchio. Tom continua.

- È meglio scegliere un giocattolo che ci isola dagli amici o uno che ci avvicina a loro?

Lila inclina la testa. Tom sospira.

- Sai una cosa, Lila... Ho deciso: voglio regalare a Bilulu una cosa che ho fatto io! Così, gli darò un po' di «me»!

Lila sorride.

- UN TRENO! Costruirò un treno di legno per Bilulu!

Lila spalanca gli occhioni.

- Un treno con dei vagoni!





Tom trascina Lila verso il fiume di Merlinopoli.

- Guarda, Lila, il fiume è stracolmo di tesori!

Tom è fuori di sé dalla gioia.

- Questi sassolini bianchi, possiamo metterli in un vagone!
Ne raccolgo una manciata!

Lila è felice. Tom corre di qua e di là.

- E guarda là, Lila, quel tronchetto di legno, dall'altra parte
del fiume, può servirci per costruire le ruote!

Con un balzo Lila è sull'altra sponda. Afferra il tronchetto fra i
denti tutta fiera.



- Guarda qui, Lila, dei sassolini neri! Li possiamo usare per riempire un altro vagone!

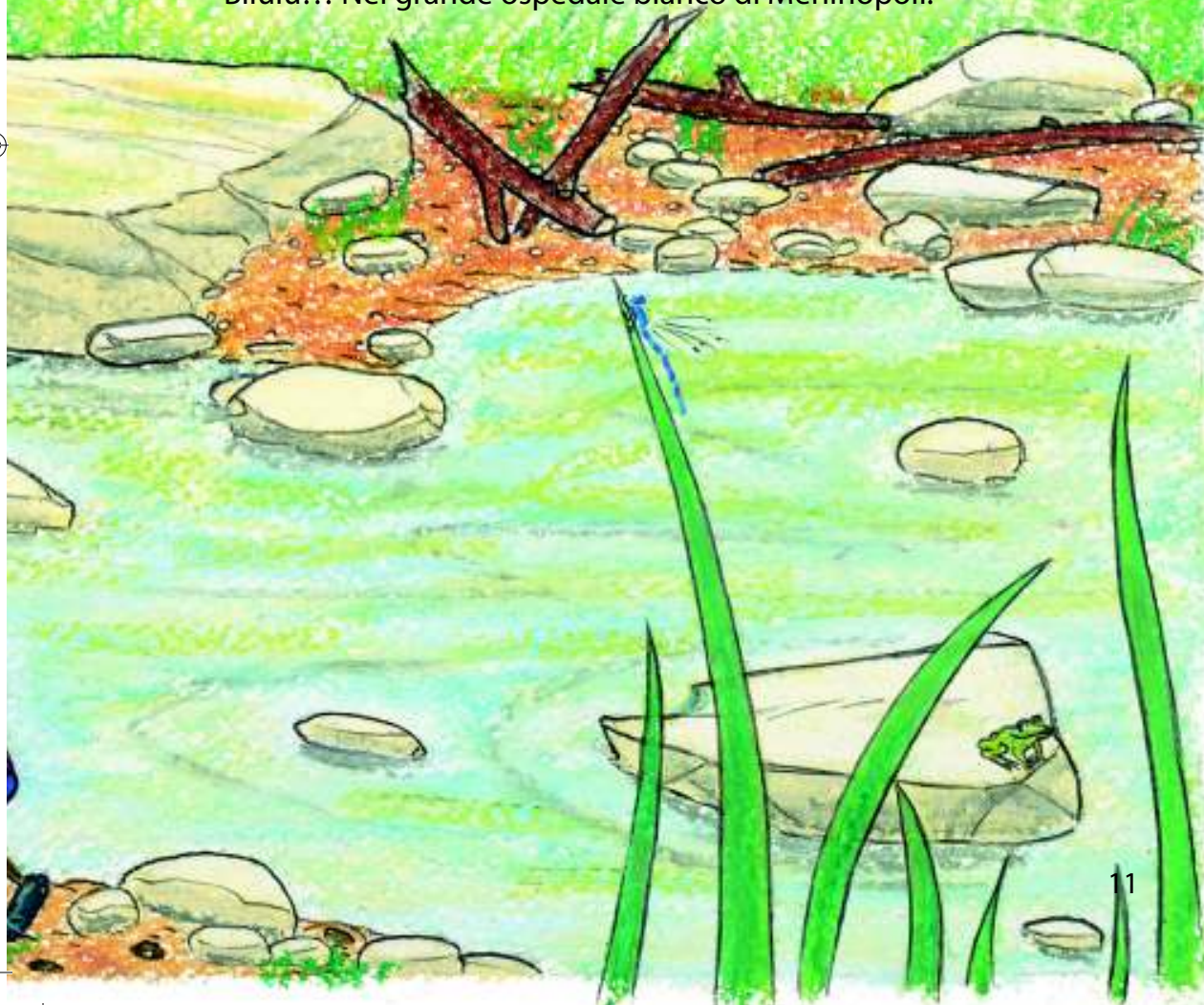
Lila ritorna da Tom.

- E là, guarda che magnifico ciocco! Sembra una locomotiva! Abbiamo quasi tutto il nostro treno! Tutto questo materiale a portata di mano! Senza rovinare niente! Basta chinarsi a raccoglierlo!

Tom va a strofinarsi contro Lila.

- Come si sta bene, Lila. Al sole. Non sto nella pelle all'idea di dare il nostro regalo a Bilulu.

Tom e Lila sperano che Bilulu stia bene. Bilulu... Laggiù.
Bilulu... Nel grande ospedale bianco di Merlinopoli.





Tom e Lila portano a casa le loro scoperte. Rametti, ciocchi, sassolini... Un vero tesoro! Papà è senza parole di fronte a tante meraviglie. La Mamma non crede ai suoi occhi.

- Papà, Mamma... Aiutatemi a costruire un treno per Bilulu.

Immediatamente Papà si rimbocca le maniche, afferra la sega e comincia a segare, segare, segare ...

- Ecco le ruote!, esclama Papà. Ed ecco i vagoni!

- lo, dice la Mamma, mi occupo della decorazione!

Mettiamo il treno in questo bel cesto!

Ora lo decoriamo con un fantastico

tessuto stampato! Vieni, Tom, che

ti faccio vedere come si fanno le

decorazioni con gli stampini!



- Che carino!, esclama Tom.
- Sarà magnifico!, ribatte la Mamma.

Tom appoggia il mento sul banco da falegname di Papà.

- Sono felice, Papi! Prima di tutto, si lavora insieme, si impara... E poi, il regalo che stiamo facendo per Bilulu, mi sembra che rispetti il pianeta...

Papà smette di segare.

- Sarà un regalo naturale, fatto con prodotti naturali, costruito senza inquinare!, sorride Papà.
- È talmente importante, mormora Tom.





È l'ora della merenda. La Mamma prepara delle frittelle deliziose. Tom e Papà ammirano il loro capolavoro appoggiato sul mobile della cucina.

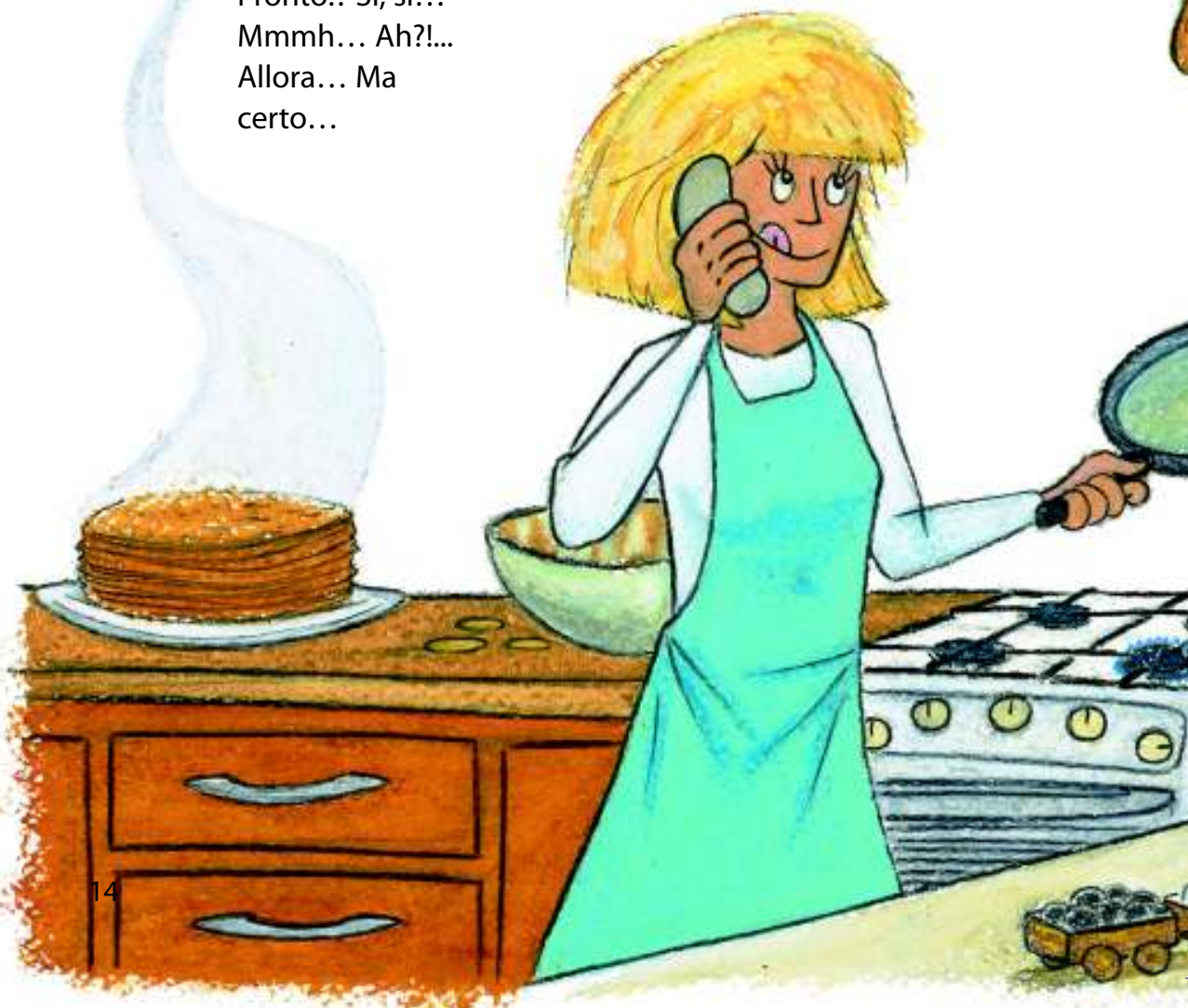
- Tom, puoi essere fiero della tua idea! È un regalo magnifico!
- Grazie dell'aiuto, Papà! Senza te e la Mamma non ci sarei mai riuscito!

Squilla il telefono.

- Deve essere la mamma di Bilulu!, mormora Papà.

La Mamma prende il telefono. Risponde:

- Pronto!? Sì, sì...
Mmmh... Ah?!...
Allora... Ma certo...





La Mamma riaggancia.

- Era la mamma di Bilulu! I medici gli hanno fatto una radiografia dell'addome...
- E?, fa Tom, preoccupato.
- Tutto bene!, lo rassicura la Mamma. Hanno visto la pila nella pancia di Bilulu... dovrebbe uscire da sola!
- Da dove esce?, chiede Tom.

Papà ridacchia.

- Uscirà con la ...
- Basta così!, dice la Mamma. Propongo di cambiare discorso! E la buona notizia è che Bilulu può ricevere visite!



Tom salta su dalla gioia. Afferra la locomotiva e i tre vagoncini. Grida a squarciagola.

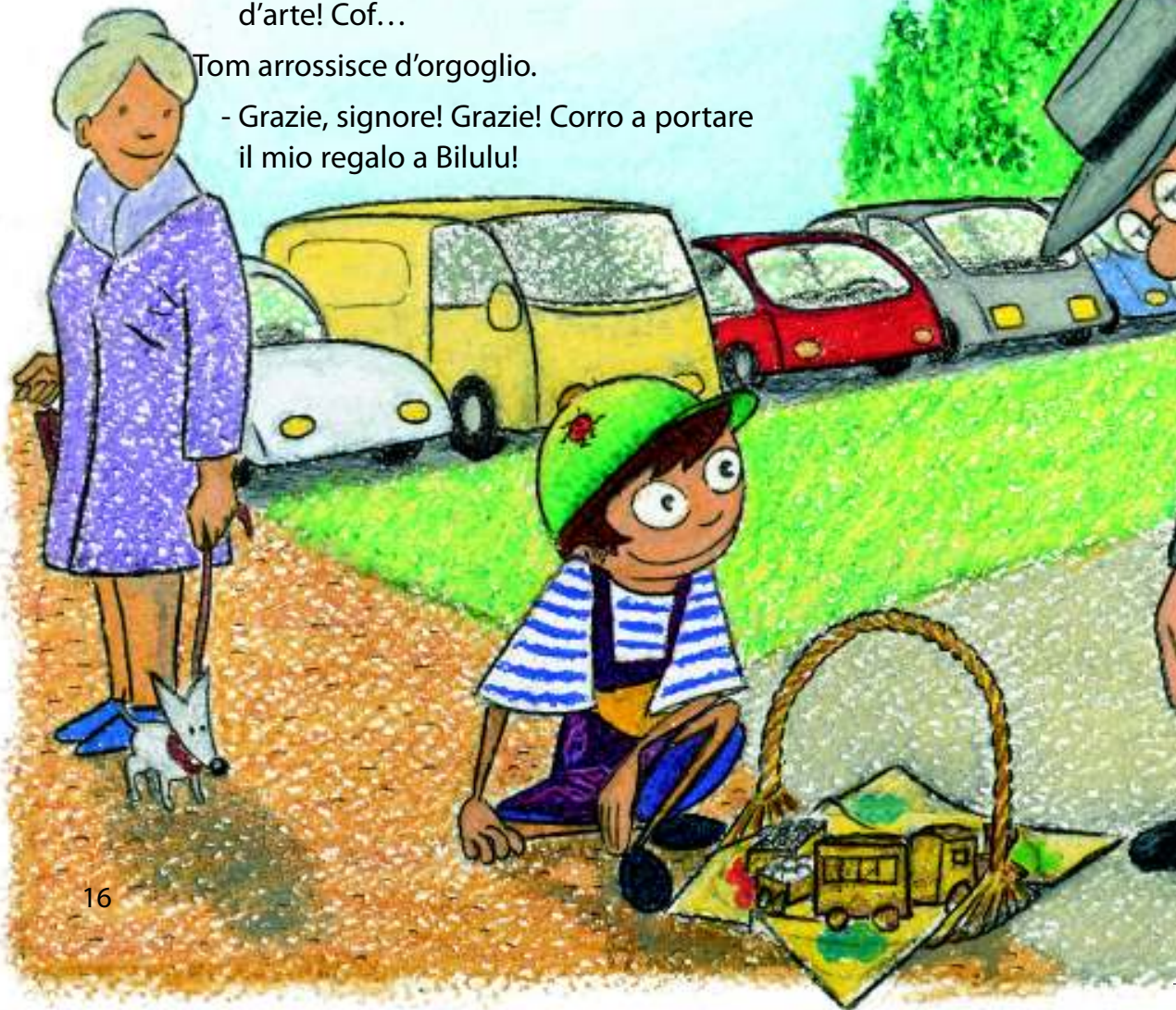
- È il giorno più bello della mia vita! Corro, volo, mi precipito a portare il regalo a Bilulu!

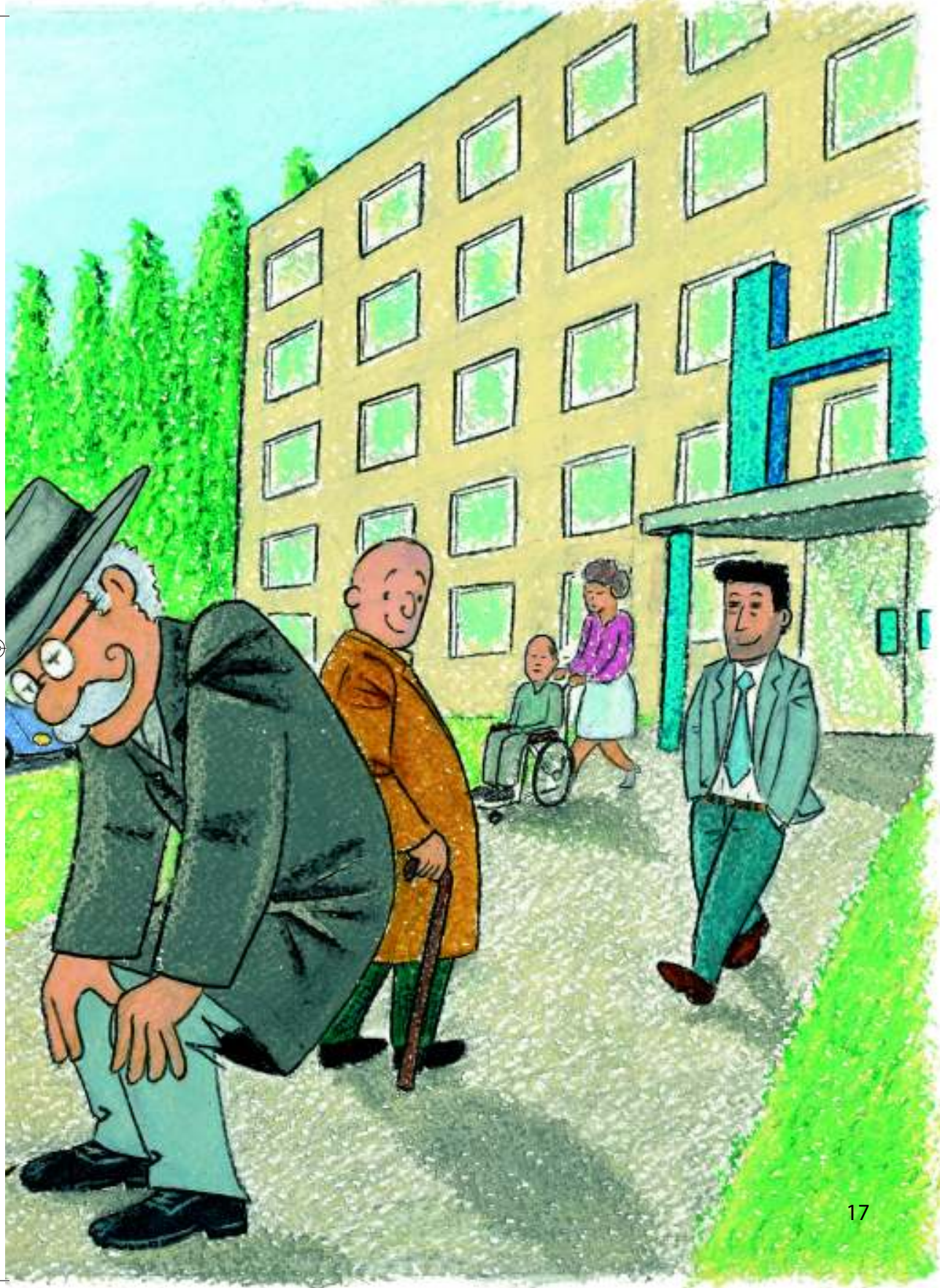
Davanti all'ingresso del grande ospedale bianco un vecchio con dei grandi baffoni si avvicina a Tom. Tossicchia. Cof, cof... Strizzando un occhio scruta la locomotiva come se fosse un vero diamante.

- Bel lavoro, ragazzo mio! E io me ne intendo!
Cof, cof... Ai miei tempi facevo il macchinista!
Cof, cof... E questa, credetemi, è una vera opera d'arte! Cof...

Tom arrossisce d'orgoglio.

- Grazie, signore! Grazie! Corro a portare il mio regalo a Bilulu!





Nell'atrio dell'ospedale, vanno e vengono visitatori, qualche medico, qualche infermiera e un po' di sfaccendati che osservano Tom con il suo regalo.

- Cos'è?, chiede una signora.
- È il mio regalo per Bilulu, risponde Tom tutto fiero.
Lo ho costruito con le mie mani!

Tom è diventato una vera celebrità! Cerca di intrufolarsi fra la gente.


- Scusatemi!, Lasciatemi passare, per favore! Vorrei andare da Bilulu...

Tom si avvicina ad un signore.

- Oh, signor Sindaco!, esclama Tom stupito.
Cosa fa qui?





- 
- Un mal di denti coi fiocchi, ragazzo mio... Ahi... ohi...
Ho l'appuntamento con il dentista! Ahi! Ma, dimmi, da
dove viene questa bella locomotiva?
 - È un regalo per il mio amico Bilulu! L'ho fatta con le mie
mani!

Tom si gratta la testa.

- Stavo per comprare un regalo e poi, grazie a Lila, ho
cambiato idea... E ho costruito questa locomotiva!

Il Sindaco di Merlinopoli è senza parole.

- È vero, in fin dei conti, dice il Sindaco: «Di cosa abbiamo
più bisogno... di un segno di amicizia o di un gadget?».
- Secondo me, dice Tom, Bilulu sarà felicissimo di avere la
mia amicizia e ANCHE un bel regalo costruito apposta
per lui!

Il Sindaco scoppia a ridere.

- Per festeggiare questa buona idea, Tom, inaugurerò
presto una «Esposizione di giocattoli fabbricati dai
bambini di Merlinopoli rispettando la natura!»



Pian piano Tom spinge la porta della camera di Bilulu e gli porge il regalo con dolcezza. Gli occhi di Bilulu si illuminano. Bilulu allunga una mano verso la bella locomotiva con i suoi tre vagoni ed esclama: «CHEEBEEELREGALOOO!». Tom sorride. Fuori, dietro la finestra, Lila è tutta commossa. Le scappa qualche lacrimuccia. Fra le mani di Bilulu luccica il più bel tesoro del mondo. Un tesoro che non ha prezzo. Il tesoro dell'amicizia.

